

*Di Alexandria, fo letere di sier Tomaxo Venier consolo nostro, di . . Fevver, molto copiose di nove.* E come il signor Soldan è stato li, et colouii auti col nostro consolo et capitoli otenui; la copia di qual sarano qui avanti scripti. Et come era nova il Signor tureo havia cazado dil stado Alliduli et posto in signoria uno nepote di esso Allidulli; per il che la Soria era in gran spaventi. *Item*, che li mamaluchi dil Soldan haveano messo a sachò Gazara.

94. *A dì 3.* La matina, il capitano zeneral fo in Colegio et parlò di molte cosse; al qual li fo dito come di quello dia aver lui, ch'è ducati 12 milia in zercha, havendo cussi richiesto, erano contenti di darli ducati 7000 di contadi et 5000 de certi datii che 'l scoderà. Et lui restò satisfato, exortando la expedition dil resto di le richieste fate, e di presoni e danari per le zente d'arme, qual voria dar do page e a li fanti una.

*Di Padoa, letere di rectori e provedador zeneral.* Zerca quelle fabriche si va continuando, et che Malatesta Baion condutier nostro, al qual il capitano lassò il cergo, sollicita molto a expedirle, e lui proprio si fatica in ditte fabriche etc. *Item*, uno aviso che quelli cavali de i nimiei andono verso Verona, e fanti spagnoli, fo per veder di trapolar Tröylo Pignatello con cavali lizieri, qual è alozato in visentina; *tamen* lui l'ha saputo e sta riguardoso.

*Di Treviso, dil capitano di le fantarie signor Renzo di l'Anguilara, di Zere.* Lauda quelle fabriche si fa de li, et voria far uno ponton altro e certa forteza a suo modo, *ut in litteris.* *Item*, ricomanda molto la expedition di quel suo Gabriel da Martinengo, et scrive di so' man propria.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii *ad consulendum.*

*Da Corphù, di sier Alvixe d'Armer baylo et Consieri, di 23 Marzo.* Come ha, per uno nominato in le letere, qual vien di Amasia è mexi do, dize il Signor turco havia fato paxe con el Sophi et ritornava a Constantinopoli, et feva meter in hordine una potente armata. E altre particularità, siccome in dite letere si contien.

È da saper, eri in Quarantia criminal, reduta *post prandium*, fo seguito il caso di Avogadori vehii con li novi, quali voleno intrar in la condanation farano di Jacob hebreo fiol di Anselmo, absente, per aver barado a joco di carte sier Piero Bragadin fo di sier Andrea. Et l'altro zorno parlò sier Piero Contarini *olim* avogador; li rispose sier

Nicolò Dolfin l'avogador, e non fo balotado. Ozi parloe sier Francesco Donado el cavalier, *olim* avogador; li rispose sier Ferigo di Renier l'avogador. Ando le parte: 17 di si, 17 di no, 3 non sinciere. *Iterum*: 16 di si, 18 di no, 3 non sinciere; sichè la pende, e questo è il primo Conseio.

*Copia et sumario di letere di sier Tomaxo Venier consolo, date in Alexandria a dì 27 Fevver 1514, drizate a li provedadori sora il cotimo di Alexandria.*

Come ha ricevuto le letere di 9 Otubrio con la letera di la Signoria nostra directiva al signor Soldan et il fanò et religio per donar a sua signoria; la qual letera à fato tradur et mandato con ditto fanò al Cayro a Simplizio Rizo, che la debbi apresenter, et advertidò in li ducati 5000, et li panni dil Molli, et li ha mandato uno turziman aziò l'habbi persona fidata. Et scrisse lui consolo una letera al signor Soldan, pregando soa signoria vogli degnarsi di risponder a la Signoria, perchè scrivendo si vergognerà non exaudir. *Etiam* scrisse al turziman grandò et al memendar e a Benezian, quali è fati molto so' amizi per il poco tempo hanno praticato de li, nè con danno di cotimo; spera in Dio farà qualche bon fruto, e tien certo il Soldan aria smiuito li ducati 5000 in la mità, si la letera l'avesse dito voy levarli tutto *aut* quella parte li par; ma levarli tutto a un tratto è gran cossa. S' il fa *in reliquis*, crede si averà grazia. Il religio lo mandò al turziman. À ricevuto la provision di vini; supirà a li contrarii si havea, et à mandato a reveder la raxon e si le cosse è pasade senza fraude. À mandato sier Antonio da Pexaro qu. sier Alvise con ordine di riveder, scuoder e inquerir ogni fraude fosse stà fata nel suo tempo. Scrive, à inteso la election dil suo successor: Idio li dia mior ventura di lui, perchè la sua tornada, dize, sarà con dano ducati 500 et più. Ma al meter di le galie, non lauda siano messe al tempo novo, ma ben a li tempi consueti insieme a muda con quelle di Baruto, aziò una volta si ridrezase i viazi e vegneria galie 3, over 4, riche, che seria honor di la terra, e parerà si habi auto accepto quanto li ha concesso el signor Soldan, e non parerà che la guerra li habbi tolto i danari in tutto, e le strade di Alemagna e altri lochi si aprirà e sarà muda honorevele; e aspetando, questo paese se impirà di spezie e tutto sarà al basso. Nè è da dubitar che forestieri le lieva se non una miseria; e se 'l Soldan manderà l'armada in l'India, tanto mejo si haverà